

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

SEZIONE SESTA CIVILE

SOTTOSEZIONE 1

Composta dagli Ill.mi Sigg.ri Magistrati:

Dott. CRISTIANO Magda - Presidente

Dott. BISOGNI Giacinto - Consigliere

Dott. MERCOLINO Guido - rel. Consigliere

Dott. TERRUSI Francesco - Consigliere

Dott. FALABELLA Massimo - Consigliere

ha pronunciato la seguente:

ORDINANZA

sul ricorso iscritto al n. 20369/2015 R.G. proposto da:

(OMISSIS), rappresentato e difeso dall'Avv. (OMISSIS), con domicilio in Roma, piazza Cavour, presso la Cancelleria civile della Corte di cassazione;

- ricorrente -

contro

(OMISSIS) S.R.L., in persona del legale rappresentante p.t. (OMISSIS), rappresentata e difesa dal Prof. Avv. (OMISSIS) e dall'Avv. (OMISSIS), con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in (OMISSIS);

- controricorrente -

e

(OMISSIS) S.R.L.;

- intimato -

avverso la sentenza della Corte d'appello di Roma depositata il 3 luglio 2014, N. 4423/2014.

Udita la relazione svolta nella camera di consiglio del 19 luglio 2017 dal Consigliere Mercolino Guido.

## FATTO E DIRITTO

Rilevato che (OMISSIS) ha proposto ricorso per cassazione, per un solo motivo, avverso la sentenza del 3 luglio 2014, con cui la Corte d'appello di Roma ha rigettato il gravame da lui interposto avverso la sentenza emessa il 5 gennaio 2009 dal Tribunale di Roma, che, in accoglimento della domanda proposta dal curatore del (OMISSIS) S.r.l., aveva dichiarato inefficace, ai sensi del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, articolo 64, un pagamento di Euro 30.000,00 effettuato il 29 dicembre 2003 dalla società poi fallita in favore dell'appellante;

che ha resistito con controricorso la (OMISSIS) S.r.l., in qualità di cessionaria del credito derivante dalla sentenza impugnata, mentre il curatore del fallimento non ha svolto attività difensiva;